

# FLC CGIL    CISL FIR    UIL P.A.-U.R.    CISAL Ricerca

Roma, 19 luglio 2004  
Prot. 0866

Al Presidente ENEA  
Prof. Carlo Rubbia

Ai Consiglieri di Amministrazione ENEA

Al Direttore Generale ENEA  
Ing. Giovanni Lelli

Al Direttore RU ENEA  
Sig. Giorgio Buccetti

Loro Sedi

OGGETTO: Esiti dell'incontro negoziale tenutosi in ENEA il 15 luglio 2004 tra l'Ente e le scriventi OO.SS. .

Le scriventi OO.SS. hanno incontrato il 15 luglio u.s. una delegazione di codesto Ente guidata dal Direttore Generale, Ing. Giovanni Lelli, con la presenza del Direttore RU, a seguito della ns. richiesta urgente di incontro.

In apertura di riunione, come da ns. richiesta, l'Ente ci ha consegnato in copia la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nell'8^ riunione del 6 luglio 2004.

Quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, oltre ad essere in aperto contrasto con i contenuti delle intese sottoscritte in materia tra Ente ed OO.SS., pone una grave questione di forma in quanto mai prima d'ora, in ENEA, il C.d.A. si era spinto tanto in là nell'azione gestionale, che lo stesso D.L.vo 165/01, affida all'Esecutivo. Desta curiosità la coesione mostrata da codesto C.d.A. nell'accanirsi contro l'applicazione degli accordi sindacali, stante che su qualsiasi altro tema le divergenze al suo interno sono apparse essere la norma. Desta stupore e rammarico, invece, l'incolumabile distanza tra le assicurazioni ricevute dal Vice Presidente, nell'incontro avuto, e il frutto del lavoro consiliare.

La delegazione dell'Ente, nella trattativa in oggetto, ha formulato alle OO.SS. una proposta di nuovo accordo che è risultata inaccettabile nel merito e nel metodo (rinnegando essa, in un sol colpo, tutti gli accordi sottoscritti nell'ultimo anno, nonché i presupposti alla scelta di convenire sull'opportunità di orientare il rinnovo contrattuale sul modello di un "contratto ponte"). Oltre che inaccettabile, così come formulata, essa è risultata anche impossibile da discutere perché - talmente lontana dalla impalcatura logica che ha sorretto tutta l'azione negoziale dell'ultimo anno di confronti con l'Ente - è immediatamente apparso evidente che non poteva costituire neppure una prima e grezza base di confronto.

Queste Organizzazioni Sindacali:

- giudicano inaccettabile l'ipotesi di cancellazione dei contenuti degli accordi sindacali raggiunti e rimasti disattesi, respingono con ferma decisione qualsiasi tentativo di modificarli e diffidano l'ENEA ad applicarli con immediatezza;
- chiedono che, assumendo come totalmente ed incondizionatamente esigibili gli accordi esistenti, si svolga immediatamente il doveroso confronto sulle altre code contrattuali, in primis lo sviluppo verticale di carriera e il sistema delle indennità;
- considerano grave il livello di inconsistenza ed inconcludenza raggiunto dalla pratica delle relazioni sindacali in ENEA, valutando che la prima e più evidente responsabilità di ciò sia proprio nei comportamenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, sui quali esprimono il più severo dei giudizi.

Queste Organizzazioni Sindacali - tutto ciò premesso e con esplicita riserva di adire le vie legali a garanzia dei diritti lesi dei lavoratori dell'Ente e contro ogni condotta antisindacale - invitano l'ENEA a recedere dagli atteggiamenti assunti, rispettare gli accordi stipulati e ripristinare un corretto e costruttivo livello di confronto sindacale.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

CGIL Snur  
(F.Tavasso)



CISL FIR  
(F.Dominici)



UIL P.A.-U.R.  
(M.Iacovelli)



CISAL Ricerca  
(G. Parisi)

